



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **297** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **07.05.2024**

DA

UFFICIO: **AFFARI GENERALI**
SERVIZIO: **ALTRI SERVIZI GENERALI**
CENTRO DI COSTO: **SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO**

DoM

OGGETTO: **INFORMATICA - DITTA CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA: SERVIZI COMUNWEB PER L'ANNO 2024.**

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- con nota registrata al protocollo numero C9-C9GEN-0004-02/01/2024.A il Consorzio dei Comuni Trentini ha presentato la proposta tecnico-economica per l'erogazione dei servizi di manutenzione correttiva del software, di assistenza utente, di manutenzione adeguativa del software, di manutenzione evolutiva del software, dei servizi di backup/monitoring - business continuity e Cloud SaaS qualificato AGID, relativi al sito web dell'Ente basato sulla soluzione ComunWeb per l'anno 2024;
- il canone annuo dell'offerta tecnico-economica proposta dal Consorzio dei Comuni Trentini, per le Comunità con un numero di abitanti superiore a 25.000, è previsto in € 3.390,00.- + IVA al 22% per l'anno 2024, invariato rispetto agli anni precedenti;

Ritenuto di procedere, al fine di consentire la continuità di svolgimento di un servizio necessario per garantire le principali funzionalità comunicative e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, in condizioni elaborate per rispondere appieno alle esigenze dell'Ente, con l'affidamento dell'incarico al Consorzio dei Comuni Trentini;

Verificato che il CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA è in regola con la posizione contribuiti come da certificato DURC in scadenza il 06/06/2024;

Richiamato l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo codice degli appalti in vigore dal 1° aprile 2023 e che si applica dal 1° luglio 2023) che introduce il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, in ragione del quale:

1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 ovvero sia rispettivamente del principio del risultato (massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza), del principio della fiducia (finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato), e del principio dell'accesso al mercato (richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità);

Richiamato altresì l'Allegato I.1, lettera e) al D.Lgs. n. 36/2023, che definisce l'istituto dell'"in house providing" come "l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE";

Accertato che tra gli Enti soci e il Consorzio dei Comuni Trentini ricorrono le condizioni fondamentali dell'affidamento "in house providing";

Valutato, in conformità all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, che la proposta del CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA per il rinnovo del servizio di ComunWeb sopra descritto per l'anno 2024 è confacente in termini qualitativi alle esigenze istituzionali della Comunità, come dimostratosi nel corso dei precedenti anni di esecuzione e consente, a condizioni economiche congrue e vantaggiose, di assicurare la conclusione dell'esecuzione del contratto con tempestività, proponendo un servizio già adeguatamente profilato in relazione alle necessità dell'Amministrazione tale da rendersi immediatamente accessibile;

Verificato che le prestazioni non sono assoggettabili a tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 (come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n.4/2011 che prevede l'esclusione delle "movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture", cosiddetti affidamenti in-house);

Ritenuto pertanto sussistano i presupposti di fatto e di diritto per provvedere all'affidamento al CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede in Via Torre Verde n. 23 - 38122 Trento (TN), partita IVA n. 01533550222, nella forma dell'"in house providing", del servizio in parola;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contenente disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'articolo 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.";

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata trattandosi di importi inferiori alla soglia prevista dalla normativa statale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Richiamato altresì il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in vigore a partire dal 01 luglio 2023;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 03 maggio 2018 numero 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige";
- la Legge Provinciale numero 18 di data 09/12/2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. N 126/2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28/05/2018;
- il Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 10 del 07/03/2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. n. 1/I-II del 04/01/2018;
- la Legge Provinciale n. 3 del 16/06/2006 e ss.mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di affidare al CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Via Torre Verde n. 23 - 38122 Trento (TN), partita IVA n. 01533550222, l'incarico per l'erogazione del *Servizio ComunWebper l'anno 2024*, così come da proposta economica registrata al protocollo n. 00004 dd. 02.01.2024;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di € 4.135,80 (3.390,00€ +IVA 22%) al sotto elencato capitolo di spesa del Bilancio di previsione 2024-2026 - esercizio finanziario 2024 che presenta sufficiente ed adeguata disponibilità:
 - capitolo 1510/025 (3.390,00€ +IVA 22%) 4.135,80€
 - U 1.03.02.19.001 - Acquisto di servizi | Servizi informatici e di telecomunicazioni;
 - Gestione e manutenzione applicazioni;
 - Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione;
 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;
- 3) di dare atto che l'obbligazione giuridica diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2024;
- 4) di provvedere alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto all'art 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- 5) di dare atto che le prestazioni non sono assoggettabili a tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 (come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n.4/2011 che prevede l'esclusione delle "movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture", cosiddetti affidamenti in-house);
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;

- 7) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente“, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto.”;
- 8) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 12 di data 28/05/2018 dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
- 9) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della Legge Regionale n. 8/2012;
- 10) di precisare, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni.

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.sa Michela DONATINI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro VICENTINI

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro VICENTINI

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE